

Politica per la Sostenibilità degli Eventi

2026



Nato a Milano nel 1961 per promuovere le esportazioni italiane dell'industria dell'arredo e dei suoi complementi, **Salone del Mobile.Milano è la Manifestazione internazionale di riferimento per il settore dell'arredo e del design.** Ogni anno - ad aprile, nel quartiere di Fiera Milano, Rho - Salone riaccende i riflettori sull'eccellenza di una filiera chiave per l'economia globale, stimolando processi di innovazione nell'ambito della cultura di impresa, del lavoro, del progetto. Protagonista di un percorso di evoluzione che ha sempre messo al centro il visitatore, la Manifestazione si configura come laboratorio, in grado di creare nuove connessioni tra persone, processi creativi, visioni strategiche, modelli di produzione e distribuzione con l'obiettivo di contribuire a un futuro sempre sostenibile.

Grazie a **SaloneSatellite**, punto di incontro tra giovani talenti internazionali con l'industria dell'abitare, dal 1989 Salone ha accolto oltre 14.000 creativi da tutto il mondo, 350 Università e Scuole di design internazionali; portato centinaia di prototipi alla produzione; anticipato nuove sensibilità nell'ambito dell'innovazione, della ricerca sui materiali, dell'accessibilità, della relazione tra handmade e disegno industriale.

L'investimento in **Programma Culturale**, che accompagna la Manifestazione in ogni sua edizione, completa l'esperienza di visita con l'obiettivo di stimolare da un lato la capacità delle imprese a integrare elementi che ne aumentano la forza competitiva sul mercato; dall'altro i visitatori, grazie a progetti espositivi e installazioni site-specific di primo piano e a talk e tavole rotonde sui temi chiave del contemporaneo. Coinvolgendo nel proprio programma culturale voci autorevoli del settore e mediante una narrazione autentica e ricca di punti di vista e visioni, il Salone non solo rafforza l'impegno culturale dell'evento, ma promuove nuovi progetti narrativi che esplorano il mondo del design, consolida il proprio ruolo come promotore di cultura e genera una propria *soft legacy* che ispira innovazione, connessione e nuove prospettive future. Il Programma Culturale 2025 ha infatti consolidato la funzione del **Salone come infrastruttura di conoscenza e divulgazione**: la cultura del progetto per Salone è uno strumento di interpretazione delle trasformazioni economiche e sociali, in grado di attivare reti di collaborazione tra discipline e territori. Parte integrante di questo impegno è stato il **dialogo costante con le istituzioni culturali cittadine** - dai musei alle fondazioni, dalle università ai teatri - per costruire modelli di coprogettazione che rafforzano il ruolo della città di Milano come laboratorio condiviso di innovazione culturale.

Nel 2025, la **63esima edizione della Manifestazione** ha accolto 2.103 brand espositori da 38 Paesi. L'affluenza ha superato 302.700 presenze complessive da 160 Paesi con una quota record del 68% di operatori esteri. 5.263, le presenze dei giornalisti; 15.108 gli studenti che hanno visitato la Fiera. **Numeri che confermano la centralità del Salone e il ruolo di attrattore internazionale per la città di Milano, Capitale del design.**

Per il 2025 Salone ha confermato l'incarico al Dipartimento di Design del Politecnico di Milano di supervisione scientifica del progetto di ricerca **(Eco) Sistema Design Milano**, ideato e curato da Salone. I risultati dell'indagine sono confluiti nella seconda edizione dell'**Annual Report Salone del Mobile.Milano 2025**, che ha permesso ancora una volta di condividere non solo tutti i kpi del percorso di sostenibilità della Manifestazione ma di restituire la prima lettura data-driven della Settimana del design di Milano e dell'impatto culturale ed economico del Salone sul territorio. La ricerca - raccolta in un volume di 320 pagine - ha coinvolto 22 data holder e 90 fonti, promosso - a cura di Salone - 10 Tavoli di Lavoro con 130 stakeholder, condotto 861 osservazioni sul campo, restituito la prima analisi del sistema della produzione culturale di design a Milano.

Già da diverse edizioni, il Salone del Mobile.Milano ha dato prova di un impegno concreto nel cercare soluzioni e mettere in atto pratiche virtuose mettendo al centro valori come innovazione e sostenibilità, rigenerazione, riuso, circolarità, risparmio energetico, attenzione alle persone e alle comunità. Lo testimoniano l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite** – la più importante iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità aziendale –, la condivisione di **Linee Guida Green** per la progettazione, la realizzazione e la gestione degli allestimenti in fiera e, soprattutto, la **certificazione ISO 20121**, ottenuta dalla Manifestazione per il proprio sistema di gestione sostenibile degli eventi, applicato nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione dell'evento.

Il sistema di gestione sostenibile degli eventi, in conformità alla norma ISO 20121: 2024, **rappresenta l'opportunità di un costante miglioramento**: continuando a interrogarsi sugli effetti del proprio operato dal punto di vista ambientale, sociale ed economico e coltivando comportamenti sostenibili, anche attraverso una governance partecipativa con realtà istituzionali e privati, **il Salone vuole essere e rimanere negli anni punto di riferimento e fonte d'ispirazione per tutto il settore e perseguire un modello di business il più etico possibile**, in grado di rispondere con intelligenza e coerenza alle sfide sempre più complesse che il futuro ci riserva. Il **compito** che il Salone riserva per sé non è soltanto custodire un'eredità, ma preparare un futuro in cui tenere insieme economia e cultura, ambiente e innovazione, impresa e pensiero, città e mondo.

Per Salone essere **infrastruttura per il futuro** significa tenere insieme le differenze, offrire continuità nella discontinuità, costruire fiducia in un mondo in continuo cambiamento.



I **pilastr**i sui quali il Salone del Mobile.Milano intende focalizzare il proprio percorso di sostenibilità secondo principi di gestione etica delle risorse, inclusività, integrità e trasparenza sono:

- promozione della compatibilità ambientale, sociale ed economica delle proprie attività e dei servizi erogati;
- rispetto delle persone, vera risorsa di ogni progetto ed evento;
- etica nel business;
- soddisfazione delle esigenze e aspettative dei propri stakeholder.



I principi portanti



A fronte di questi presupposti, per l'edizione 2026 il Salone del Mobile.Milano, a partire dai vertici aziendali e con il supporto di tutto il personale interno ed esterno operante sotto il suo controllo, si impegna a:

- assicurare che la Manifestazione e tutte le attività a essa correlate si svolgano nel rispetto dei requisiti cogenti applicabili, di quelli contrattuali e della **norma ISO 20121:2024**;
- **valutare i rischi e le opportunità** connessi alle proprie attività al fine di minimizzare le potenziali ricadute in campo ambientale, sociale ed economico;
- adottare soluzioni che consentano di gestire nel miglior modo possibile le **risorse naturali**, prevenire l'**inquinamento** ambientale e monitorare l'**impatto sulla città e il territorio**;
- **coinvolgere la catena di fornitura in un'ottica di crescita sostenibile** - selezionando partner che abbiano al centro della loro strategia una reale attenzione alle conseguenze del proprio operato - con l'obiettivo di erogare servizi che, oltre a garantire la piena soddisfazione degli stakeholder, consentano di minimizzare gli impatti ambientali, sociali ed economici;
- portare all'attenzione dei **protagonisti del dibattito internazionale e di tutti gli stakeholder interni ed esterni i temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale**, come anche la riflessione su circolarità, rigenerazione, riciclo e risparmio energetico al fine di generare consapevolezza, comportamenti virtuosi addizionali e ispirazione per accelerare il processo di identificazione di soluzioni efficaci per limitare gli effetti negativi del cambiamento climatico;
- agire come **piattaforma di convergenza e luogo in cui il principio della sostenibilità si traduce in visione comune, criteri condivisi e strumenti operativi** capaci di contribuire al benessere dell'uomo, alla tutela delle diversità, dell'ambiente, in linea con i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite;
- valorizzare la **cultura di impresa e del progetto**, stimolando i propri stakeholder all'acquisizione di nuove competenze, di nuove riflessioni sul futuro e di una maggiore consapevolezza;
- promuovere, anche grazie al contributo di stakeholder coinvolti nella produzione culturale di design (musei, fondazioni, archivi storici, associazioni di categoria e professionali, studi di architettura e design, ricercatori, curatori e giornalisti), **il ruolo che il design ricopre nella costruzione di un patrimonio culturale materiale e immateriale**, capace di alimentare nuove forme di innovazione e partecipazione;

- **individuare e promuovere iniziative volte ad accrescere il livello di sostenibilità sociale dell'evento**, quali iniziative e soluzioni di allestimento che offrano una migliore fruibilità e accessibilità degli spazi e dei progetti da parte degli utenti con disabilità;
- **valorizzare i dipendenti e la loro crescita professionale** a tutti i livelli, con il rafforzamento di politiche di welfare, unitamente a programmi di formazione in un'ottica di sviluppo delle competenze e di coinvolgimento responsabile nella diffusione della cultura della sostenibilità;
- **promuovere l'inclusione/inclusività**, nel rispetto dei diritti dei visitatori della Manifestazione, delle aziende espositrici coinvolte, dei partner/fornitori e dei lavoratori;
- **valutare e rendicontare** in maniera trasparente in merito ai risultati e agli insegnamenti appresi da ciascuna edizione del Salone del Mobile.Milano ed alle iniziative conseguentemente intraprese per ridurre sempre più gli impatti e lasciare un'eredità positiva.

I punti sopraindicati costituiscono il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi in tema di sostenibilità degli eventi, che hanno una visione di breve, medio e lungo termine, volta a garantire la sostenibilità nel futuro del Salone del Mobile.Milano.

Il Salone del Mobile.Milano si impegna, inoltre, ad attuare e mantenere un sistema di monitoraggio continuo delle prestazioni del proprio Sistema di Gestione per la Sostenibilità degli Eventi, al fine di perseguire il miglioramento del proprio servizio, la soddisfazione dei propri stakeholder e l'incremento del livello di sostenibilità dell'evento.

Milano (MI), 9 gennaio 2026

Maria Porro
Presidente del Salone del Mobile.Milano

Maria Adele Porro

